



INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in commissione

N. 503

risorse decreto-legge n. 19 del 17 marzo 2020

Presentata dal Consigliere regionale:

ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 19/11/2020

Presentata in data 19/11/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: risorse decreto-legge n. 19 del 17 marzo 2020

Premesso che

- a causa della considerevole diffusione, a partire dalle prime settimane del mese di febbraio, del virus Covid-19, tale da procurare, nel giro di pochi giorni, un'emergenza sanitaria di livello nazionale, le strutture sanitarie sono state fortemente investite da carichi di lavoro elevati e costanti, al punto da richiedere infiniti ed estenuanti turni di lavoro a tutto il personale sanitario;
- a causa della diffusione repentina della pandemia da Covid19 le strutture ospedaliere hanno dovuto riconvertirsi per occuparsi prevalentemente dei pazienti contagiati, tranne che in situazioni di operazioni urgenti, e che tale situazione ha costretto il rinvio di tutte le visite ambulatoriali calendarizzate, nonché di tutti gli interventi chirurgici differibili;

Considerato che

- il Governo e poi il Parlamento, durante la prima ondata della pandemia da Covid19, hanno approvato il decreto-legge n. 19 del 17 marzo 2020 contenente le "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ;
- l'articolo 1 prevedeva, per l'anno 2020, un finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale, allo scopo di incrementare le risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale sanitario dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19;

- secondo tale decreto, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità dovevano essere complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, i cui importi sono stati indicati, per ciascuna di esse, in apposita tabella allegata al suddetto decreto;

Constatato che:

- la Regione Piemonte è risultata, nella seconda ondata da Covid19, seconda in assoluto per numero di contagi, seconda per numero di morti e seconda solo alla Lombardia per ricoveri ospedalieri;
- l'elevata ospedalizzazione ha reso, purtroppo, la Regione Piemonte tra i peggiori in Italia se si calcola l'incidenza ogni 100.000 abitanti;
- solo nelle ultime settimane, già in una fase di forte criticità, sono stati pubblicati i bandi per i Covid-Hotel o per le RSA separate ed è stato firmato il protocollo per la presa in carico dei pazienti covid a domicilio da parte di USCA, MMG e PLS, ma che, tuttavia, tale manovra risulti di difficile avviamento poiché gli operatori sono comunque troppo pochi per il numero di persone con sintomi;
- Il piano delle terapie intensive, cosiddetto "Arcuri", non è mai risultato effettivamente avviato, se consideriamo, per l'appunto, che solo ora sono stati pubblicati i bandi di gara, i cui nuovi posti vedranno la luce, verosimilmente, alla primavera prossima; tale situazione ha indotto inevitabilmente la scelta di riconvertire, in questo momento, le sale operatorie in reparti di terapia intensiva;
- Non è stato previsto un incremento sufficiente del personale sanitario, tale che, in questo momento, il comparto sanitario è sottoposto, senza tregua, a turni massacranti, stress familiare e che molti di loro continuano ad ammalarsi (basti considerare che 5% già risultato positivo sui tamponi effettuato al personale: 790 tamponi positivi su un campione di 16000 operatori);

Ritenuto che

- tutte le risorse stanziare dal Governo, in ambito sanitario siano, soprattutto in questa situazione di crisi, indispensabili e ancor più funzionali ad evitare il sovraccarico verso il

personale ospedaliero e paramedico, tale da considerare ancora più significativa la capacità di investimento di tali risorse;

INTERROGA

la Giunta regionale,

Per conoscere:

- quali risorse siano state destinate alla Regione Piemonte in base al decreto-legge 19 del 17 marzo 2020;
- quali azioni sono state messe in campo per spendere le risorse stanziare;

INTERROGAZIONE:

risorse decreto-legge n. 19 del 17 marzo 2020

FIRMATARIO:

NOME COGNOME STAMPATELLO

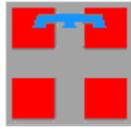
FIRMA

DOMENICO ROSSI

ALTRI FIRMATARI:

NOME COGNOME STAMPATELLO

FIRMA



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE
